

Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1969)

Heft: 1570

Rubrik: Il notiziario del Mezzodì

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 16.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

IL NOTIZIARIO DEL MEZZODI

BELLINZONA. — *Bocciata la legge urbanistica.* — Con un totale di 19,285 No e 8,948 Sì, ed una partecipazione alle urne del 48%, il popolo ticinese domenica, 20 aprile scorso ha respinto il progetto di legge sulla programmazione urbanistica ('town planning'). A risultato dichiarato, così si è espresso il consigliere di stato, on. A. Righetti, direttore del Dip^o cantonale delle costruzioni: "Il popolo ticinese ha rifiutato la Legge urbanistica, che il Consiglio di Stato aveva proposto, il Gran Consiglio votato a grande maggioranza e i partiti principali sostenuto. Il risultato è di brutale evidenza. Non poteva nutrire illusioni chi ha visto in queste settimane la sfrenata campagna condotta dagli oppositori per snaturare la portata e il significato della legge e determinare un voto di paura. E' purtroppo il destino già riservato in passato a importanti e coraggiose riforme. Le conseguenze saranno di estrema gravità, lo Stato dovendo, con armi spuntate, affrontare gli angosciosi problemi dell'ordinamento del territorio. Occorrerà riprendere coraggiosamente e operare perchè maturi nel Paese la coscienza della necessità e dell'urgenza di questa e di altre riforme."

— *Il 1 maggio.* — La Festa del Lavoro è stata quest'anno celebrata nei principali centri del Cantone senza particolari incidenti. A Bellinzona nel pomeriggio si è svolto il tradizionale corteo organizzato dalla Camera del Lavoro; in Piazza Indipendenza hanno parlato i sindacalisti Sergio Donella e Edgardo Chiesa. A Lugano, molta gente, essendo convenuti non solo i partecipanti al corteo e al comizio di Piazza Riforma, ma anche molti gitanti Italiani che hanno approfittato della giornata festiva per non mancare all'ormai tradizionale appuntamento luganese. Nel corteo notati numerosi aderenti al partito del lavoro e anche buon numero di studenti che si sono distinti per gli "slogans" ad alta voce: "lotta di classe" e "noi vogliamo la rivoluzione".

— *L'AEELS in vetrina.* — Dal 25 aprile al 17 maggio i magazzini "All'Innovazione" hanno organizzato nei loro negozi nel Ticino una serie di manifestazioni allo scopo d'incrementare le relazioni culturali e commerciali tra i Paesi che con la Svizzera aderiscono all'Associazione Europea di libero scambio ("EFTA"). Si poterono così osservare ed acquistare prodotti provenienti dalle diverse nazioni, si poteva ammirare il folklore di popoli d'altro ideale e d'altra storia; a Lugano Centro si poterono gustare i tipici piatti delle diverse cucine nazionali.

MAGADINO. — *Para svizzeri si tuffano da quota 1500.* — Giovedì, 24 aprile nella caserma della scuola

granatieri di Losone si è tenuta una conferenza stampa davanti ad almeno 50 giornalisti confederati e ticinesi per illustrare il corso di formazione per paracadutisti militari. Era presente alla conferenza il colonnello Baumann, comandante della Scuola granatieri di Losone ed un folto gruppo d'ufficiali; ha parlato ai giornalisti il maggiore Egenter, istruttore paracadutista. Le spiegazioni teoriche sono state poi seguite da 2 esercitazioni di lancio eseguite da quota 1500. 2 gruppi di paracadutisti si sono lanciati da 2 posizioni diverse e per raggiungere obiettivi diversi. Malgrado il forte vento ogni gruppo, composto da un "commando" di 6 elementi è arrivato sul terreno di esercitazione in gruppo, con tutto l'armamento. L'esercitazione è durata fino alle ore 15 circa poi i giornalisti si sono trasferiti a Magadino per assistere ad un'altra serie di esercitazioni militari con paracadutisti.

MAGLIASO. — *Un fatto di sangue.* — Un uomo di 35 anni, Iginio Braga, ticinese domiciliato a Magliaso, ha ucciso il 22 aprile con 4 colpi di pistola la moglie Albertina nata Brovelli di 28 anni. Il tragico fatto è avvenuto verso le 14.30 in un appartamento situato al 3° piano d'uno stabile che si trova lungo la strada cantonale che conduce a Ponte Tresa. L'omicida, dopo l'insano gesto, non ha opposto resistenza alla forze di polizia che sono immediatamente intervenute per trasferirlo alle carceri di Lugano dove l'autorità giudiziaria lo ha sottoposto ad interrogatorio.

LUGANO. — *Tentata rapina.* — La sirena d'allarme di una banca, fatta azionare tempestivamente, ha messo in fuga un ladro che si era presentato allo sportello sfoderando e ingiungendo, in inglese, la consegna dei soldi. Il ladro è stato poi fermato ed arrestato, secondo le segnalazioni, dalla polizia alla stazione FFS. Erano le 10.40 del 23 aprile quando alla filiale in viale S. Francini della *Società di Banca Svizzera*, che in quel momento non era occupata da clienti, si è presentato un giovane biondo, con un cappello calato sugli occhi e con il tono sprezzante dei rapinatori esige la consegna dei soldi: teneva nell'altra mano una mappa aperta. Il gerente, sig. Urs Bruggisser, ha avuto i riflessi pronti e un coraggio non comune, si è buttato a terra premendo nello stesso istante il bottone d'allarme che fa azionare la sirena e col risultato che abbiamo detto.

SORENGO. — *Un sussidio per l'Ospizio.* — Nella sua ultima seduta il Consiglio di Stato ha trasmesso al Gran Consiglio il messaggio concernente la creazione d'una sezione per l'educazione e la cura dei bambini motulesi e sistemazione di altri fabbri-

cati presso l'Ospizio dei bambini gracili di Sorengo. A favore della fondazione interessata è stato proposto lo stanziamento di un sussidio del 40% della spesa preventivata in Fr 7,527,100.— ossia Fr 3,010,840.—

VAL BREGAGLIA. — *Il Presidente del Tribunale Federale.* — L'attuale presidente del Tribunale federale, dott. Silvio Giovanoli è un grigioni italiano oriundo dalla Bregaglia. Inutile dire che il Cantone Grigioni e soprattutto le sue valli di lingua italiana sono fiere di questo loro figlio che ha fatto tanta strada essendo stato eletto giudice federale nel 1950 ed avendo presieduto la seconda Camera civile prima d'essere eletto dall'Assemblea federale presidente del Tribunale federale. Al Presidente dott. Giovanoli il C Grigioni e la Pro Grigioni Italiano hanno dedicato alcuni giorni fa, nella capitale retica, un ricevimento al quale hanno preso parte il Presidente dell'Assemblea federale, dott. Max Aebischer, il presidente del Tribunale federale delle assicurazioni dott. Vaucher, 3 giudici federali tra cui il vice presidente dott. Schwartz, i parlamentari grigioni, il Piccolo Consiglio, il presidente del Gran Consiglio, e delegazioni dei vari tribunali cantonali di distretto e di circolo.

CALCIOCAMPIONATO. — I risultati del "week-end" 3/4 Maggio: DNA Lugano-Bienne 0-0, Young Boys-Bellinzona 2-3 DNB Grenchen-Chiasso 5-0, Mendrisio-Star-Soletta 2-1. A solo 4 turni dalla conclusione del campionato la classifica per le "ticinesi" si presenta come segue: DNA 4° Lugano 27 punti con un distacco di 3 punti dal "leader" (Losanna), 6° Bellinzona 23p. DNB 4° Chiasso 25p. a 5 punti dal capolista (Wettingen), 11° Mendrisio-Star 19p, a 3 punti dalla "lanterna rossa" (Soletta). La bella vittoria esterna dei "granata" della Capitale è di buon augurio per la loro riapparizione sullo stesso campo il Lunedì di Pentecoste contro il San Gallo per la finale di Coppa.

Poncione di Vespero.

EXCELLENT CUSTOMER

There is no doubt that EEC countries are Swiss cheese exporters' best customers. In 1967/68, they bought 27,749 tons of Swiss cheese, i.e. 82.9% of the total exports. With 13,084 tons (previous year 12,037 tons), Italy is the biggest importer. France comes next with a total of 7,978 tons (compared with 7,825 tons in 66/67, then comes West Germany with 3,507 tons, followed by the United States, Belgium and Luxembourg, Great Britain, Sweden, Denmark, Norway and the Netherlands.

(O.S.E.C.)